

# Siamo piccoli ma cresceremo Con veicoli tech

Le aziende italiane più fiduciose sull'ampliamento del parco auto

di **Andrea Salvadori**

In Italia la dimensione media delle flotte aziendali è minore rispetto al resto dell'Unione europea. Secondo l'edizione 2017 del rapporto «Barometro delle Flotte Aziendali», condotto dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, nel Vecchio Continente solo il 54% delle imprese dispone di parchi auto inferiori a 10 vetture, mentre nel nostro paese la percentuale sale al 67%. La quota dell'auto aziendale rispetto al mercato considerato nel suo complesso è molto più bassa in Italia rispetto all'estero. Anche se, a partire dalla crisi, ha continuato a guadagnare quote a scapito dei privati.

Tra i fleet manager italiani prevale ottimismo in merito alla crescita potenziale delle loro flotte: soprattutto le aziende molto grandi si dichiarano fiduciose nel futuro, con il 36% degli intervistati che prevedono un incremento del numero di veicoli in flotta, contro solo il 6% che dichiara una diminuzione degli stessi. Sempre secondo lo studio, basato su un campione di

3.540 manager delle flotte di 12 paesi europei, Italia compresa (altri 500 interviste sono state condotte tra le piccole e medie imprese), i manager di casa nostra sono in genere molto ottimisti sulla crescita delle loro flotte, così come sono molto propensi ad investire nelle alimentazioni alternative.

Le grandi aziende italiane si mostrano infatti più fiduciose per il futuro (31%) rispetto alle imprese europee (15%). Stesso discorso per il livello di apprezzamento per metano (17%) e gpl (19%), che registrano percentuali più alte della media continentale.

## Gli orientamenti

Chi si occupa dei parchi auto delle nostre aziende (tra cui, tra l'altro, il 23% delle piccole e medie imprese) esprime inoltre l'intenzione d'inserire presto in flotta veicoli con alimentazione ibrida, plug-in ed elettrica. Il Corporate Vehicle Observatory di Arval mette in luce come l'Italia nel 2017 si sia ormai allineata all'Europa nell'implementazione della presenza della telematica in flotta, mentre in passato i da-

ti nazionali risultavano di molto inferiori alla media continentale. Tra l'altro, mentre un tempo erano i gestori delle flotte a scegliere di dotare i veicoli di strumenti di telematica, ormai è il mercato, sia i costruttori, sia i noleggiatori a lungo termine, ad equipaggiare un numero sempre più alto di vetture con le scatole nere.

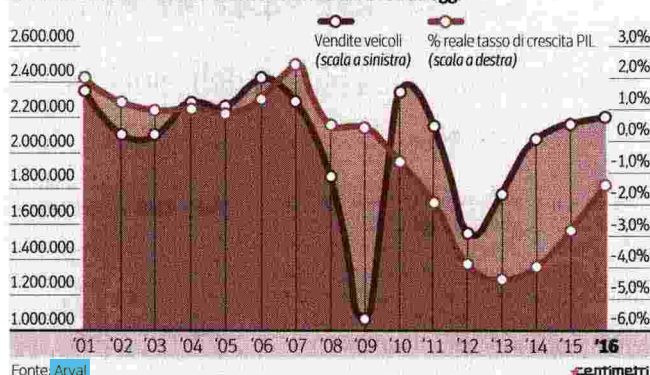
I due principali obiettivi perseguiti dai gestori delle flotte che adottano dispositivi di telematica sono la sicurezza e la geo-localizzazione. In particolare, è questo secondo aspetto quello che preme di più alle aziende, che possono dotarsi di strumenti per rendere più efficienti i percorsi dei proprio mezzi in circolazione. Lo studio conferma infine l'attenzione delle aziende di grandi dimensioni alle forme di mobilità alternative, come il car sharing e il car pooling. Questi servizi sono stati adottati dal 22% dei big italiani interpellati dai ricercatori di Arval, mentre le pmi sono in genere ancora restie a rinunciare alle auto aziendali a favore di nuove opzioni di mobilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il 36% degli intervistati tricolori prevede un incremento della flotta, solo il 6% la vede in calo**

## Così l'altalena

L'andamento delle vendite di veicoli e del Pil dal 2001 ad oggi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

/// INCHIESTA/1

# Flotte aziendali ed energie alternative: un rapporto in chiaroscuro

Trovare un motore ad energia alternativa nel cofano di un'auto aziendale oggi non è più una sorpresa, ma non è ancora del tutto scontato. Il numero delle aziende che decidono di passare al metano oppure al Gpl, all'elettrico

o ad un'alimentazione ibrida è in crescita, ma non va oltre il 35,3%, contro il 64,7% di quelle aziende che non hanno ancora superato il legame con i carburanti tradizionali. Questo è il primo dato che emerge da una ricerca

condotta dal CVO (Corporate Vehicle Observatory) di Arval Italia ed Econometrica su un campione di 200 fleet manager:

## Focus della ricerca

L'obiettivo della ricerca era indagare su un rapporto, quello tra flotte aziendali e veicoli "verdi", che evidenzia importanti possibilità di sviluppo. Le flotte aziendali sono di fatto il segmento di mercato dell'automotive in cui le possibilità di sperimentazione dei produttori di motori alternativi incontrano le esigenze delle aziende di rispettare le normative sull'impatto ambientale e mostrare al pubblico un'immagine eco-friendly. Molto spesso

le innovazioni tecnologiche nel campo dell'alimentazione ecologica passano dalle auto aziendali prima di debuttare nel mercato privato. Se a questo aggiungiamo che telematica, nuove possibilità di alimentazione e diffusione del car sharing oggi hanno reso il settore dei trasporti più ricco e più complesso, ecco che i fleet manager sono chiamati a trasformarsi sempre più in mobility manager.

## Metano sul podio delle scelte ecologiche

La ricerca è stata presentata in tutti i suoi aspetti lo scorso 25 ottobre nel corso della decima edizione di Fleet Manager

**Le opinioni dei fleet manager su presente e futuro delle alimentazioni ecologiche nelle flotte aziendali in una ricerca condotta dal CVO di Arval Italia e da Econometrica. Il metano è al primo posto tra i carburanti alternativi scelti dalle aziende. Seguono ibrido, elettrico e Gpl**

di **Leonardo Tancredi**



Academy, che si è svolta nel quartiere fieristico di Bologna. Un appuntamento che ha alle spalle una storia ormai consolidata e che ha visto una grande partecipazione di fleet manager; marchi automobilistici, aziende di servizi e prodotti per le flotte, relatori di qualità. L'edizione di quest'anno, oltre a prevedere un fitto programma di seminari, si è arricchita anche di uno spazio Agorà pensato per le discussioni e i confronti. Tutto partorito dall'impegno di Econometrica. Ma entriamo dentro la ricerca per scoprirne i dati più significativi. I 200 manager interpellati hanno confermato che i motori a metano restano sul podio delle scelte ecologiche, seguiti da ibridi, da elettrici e da Gpl. Rilievi interessanti arrivano anche dai driver: il 65,3% di quelli che si vedono assegnato un veicolo ad alimentazione alternativa reagisce positivamente; il 25% è indifferente, mentre solo il 9,7% esprime un parere apertamente negativo. Fra i driver che non hanno ancora sperimentato la guida ecologica, 1 su 4 sarebbe disposto a compiere il passo.

### E i fleet manager?

I fleet manager hanno indicato gli argomenti più adatti per superare eventuali perplessità. Al primo posto le prestazioni: i driver chiedono la

garanzia che prestazioni e comfort di un veicolo a energia alternativa siano almeno pari a quelle di un veicolo tradizionale; seguono, in ordine, la possibilità di usufruire di una carta carburante che copra tutte le tipologie di rifornimento o ricarica, un sistema di incentivazione economica/ecologica, la presenza di un distributore aziendale. Inoltre, i manager responsabili delle flotte ritengono che le aziende potrebbero mettere in campo iniziative per promuovere la cultura delle energie alternative. Gli esempi emersi nella ricerca sono l'incentivazione economica/tecnologica, le campagne di sensibilizzazione dei driver, test drive e formazione.

### Fattori critici

L'indagine di Arval e Econometrica ha voluto ricercare anche i fattori negativi che disincentivano la scelta di veicoli ecologici nelle flotte. I manager intervistati ne hanno individuati sette: l'autonomia dei motori ad energia alternativa insufficiente rispetto alle necessità di mobilità dell'azienda; l'ineadeguatezza della rete di approvvigionamento; il prezzo dei veicoli ancora troppo alto; il mancato consenso della car policy aziendale verso la scelta di energie alternative; la mancanza di incentivi per

### Iniziative da promuovere per aumentare la cultura aziendale sulle energie alternative

1	Incentivazione economica/tecnologica
2	Campagne di sensibilizzazione dei driver
3	Test drive
4	Formazione

Fonte: elaborazione Econometrica e CVO Arval

### Fattori prioritari per convincere un driver a passare all'uso di un veicolo ad alimentazione alternativa

1	La garanzia che il veicolo ad alimentazione alternativa abbia prestazioni e comfort uguali o superiori rispetto a quelli ad alimentazione tradizionale
2	La possibilità di usufruire di una carta carburante che copra tutte le tipologie di rifornimento o ricarica
3	Un sistema di incentivazione economica/ecologica
4	La presenza di un distributore aziendale

Fonte: elaborazione Econometrica e CVO Arval

l'acquisto di auto ecologiche; il TCO (Total Cost of Ownership, ovvero il costo globale di un bene durante il suo ciclo di vita che include, oltre al costo dell'acquisto o del noleggio, tutte le spese di carburante, assicurazione, manutenzione, personale addetto alla flotta, costo delle imposte ecc.) più alto di quello di un veicolo tradizionale; per ultimo il parere negativo dei driver:

### Impegno per l'ambiente

I ricercatori Arval e Econometrica hanno voluto indagare anche l'impegno delle aziende a favore dell'ambiente, provando a fornire indicatori quantitativi. Due sono i dati principali presentati: le aziende impegnate a ridurre l'impatto ambien-

tale della propria flotta sono il 66,6% e di queste il 52% si è spinto fino ad elaborare una strategia concreta da mettere in campo. L'obiettivo individuato per assegnare il bollino di azienda virtuosa è portare a 90 g/Km di CO2 l'emissione media dei veicoli della flotta. Entro il 2019 ogni auto che uscirà dagli impianti Volvo sarà dotato anche di un motore elettrico e l'impegno della casa svedese non è certo isolato, sono tanti i brand impegnati sul fronte delle energie alternative. Se le aziende vorranno concentrare la loro attenzione su queste innovazioni tecnologiche l'abbattimento delle emissioni delle flotte sarà un traguardo facilmente raggiungibile.



## Barometro 2017, le nuove tendenze della mobilità

Search



Forte interesse da parte dei **fleet manager italiani** per tecnologia, servizi ed innovazione. Azioni prioritarie verso la **sicurezza dei guidatori e la riduzione dei costi di flotta**. Le caratteristiche delle flotte aziendali, le **diverse forme di alimentazione** dei veicoli, la **telematica**, il ricorso all'**outsourcing** e alla consulenza e, soprattutto, le sfide offerte dalla diffusione delle nuove tecnologie e da innovative soluzioni di mobilità (**car sharing, car pooling, etc**) sono al centro del **Rapporto 2017 del "Barometro delle Flotte Aziendali"**, la nuova ricerca redatta dal **Corporate Vehicle Observatory di Arva Italia**, l'osservatorio sulle tendenze della mobilità aziendale che, da oltre 12 anni, monitora ed anticipa i trend delle scelte di mobilità professionale a livello internazionale ([www.cvo-italia.it](http://www.cvo-italia.it)).

In particolare, l'Edizione 2017 del "Barometro", che ha coinvolto **oltre 3.500 fleet managers di 12 Paesi europei** tra cui l'Italia, ha analizzato la situazione del mercato delle flotte, la crescente attenzione verso le energie alternative e le nuove tecnologie con attenzione alla sostenibilità, i nuovi modelli di mobilità aziendale e le soluzioni utilizzate dalle imprese più attente ed evolute. In particolare, riguardo al nostro Paese, è emerso che **le flotte in Italia presentano dimensioni minori rispetto alla media Ue**: se in Europa solo il 54% delle imprese dispongono di flotte inferiori a 10 vetture, da noi i due terzi (67%) delle aziende schierano meno di 9 veicoli. Vi è comunque un **forte ottimismo** tra i fleet manager nazionali, con il 36% degli intervistati che prevede un ampliamento della propria flotta a breve.

## Fiducia nel futuro

Le grandi aziende italiane si mostrano ancor più fiduciose per il futuro (31%) rispetto a quelle europee (15%). Lo sviluppo potenziale di nuove energie alternative **vede il metano (17%) ed il GPL (19%) come le alimentazioni più apprezzate in Italia** (dato superiore rispetto alla media europea), specie in virtù delle **agevolazioni statali tuttora in essere** in merito a tassa di possesso e libera circolazione in città. I fleet manager italiani hanno comunque espresso l'intenzione d'inserire presto in flotta veicoli con **alimentazione ibrida, plug-in ed elettrica**: in particolare, si prepara a farlo il 23% delle piccole e medie imprese italiane. Le società di noleggio a **lungo termine** risultano i principali fornitori (53%) di servizi telematici, davanti ai singoli costruttori (37%). Vari e differenti strumenti telematici sono infatti adottati su larga scala dai fleet manager per aumentare la sicurezza dei propri driver, ottimizzare i percorsi quotidiani e ridurre i costi della flotta.

Da segnalare il passo avanti in classifica dell'Italia: nel 2017 si è **ormai allineata all'Europa** nell'implementazione della presenza della telematica in flotta – quando in passato i dati nazionali risultavano nettamente inferiori alla media continentale.

## Orientamenti

Nel mercato italiano, si conferma l'allargamento del mercato delle auto aziendali **tra le piccole e medie imprese (PMI)**, mentre le aziende italiane di **grandi dimensioni** si dichiarano già pronte ad attivare mobilità alternative come car sharing o car pooling – gestibili anche via mobile. In particolare, tra le aziende di grandi dimensioni il 22% dichiara di aver già adottato una policy di **mobilità alternativa con servizi di car pooling (57% delle aziende) e car sharing (37%)**. In Italia, servizi d'outsourcing e consulenza per gestire la propria flotta sono adottati già dal 18% delle aziende, mentre una su quattro fra le maggiori aziende nazionali prevede l'**evoluzione della figura del Fleet Manager in un vero e proprio Mobility Manager**: tutte però concordano sull'ulteriore e futura **digitalizzazione** della professione.




## Leave a Reply

Your email address will not be published Required fields are marked\*


## Comment


## PIÙ LETTI


**I nostri focus**  
Must la  
May 26, 2017  
11

**I nostri focus**  
F- Pace  
March 9, 2017  
6

**Video**  
Fuorigiri  
Pugr di  
March 9, 2017  
6

**Opinioni**  
Milà viab  
August 8, 2017  
5

**Editorial**  
La filier  
March 30, 2017  
3

**Mobilità**  
oggi e domani  
Il feno  
April 16, 2017  
3

### #FORUM

## AutoMotive®

la mobilità a motore guarda avanti




### autologia®

Il blog dell'auto per chi la guida, chi ci lavora e chi la racconta

## ARTICOLI RECENTI

**Barometro 2017, le nuove tendenze della mobilità**  
December 4, 2017  
0

**Alfa Romeo in Formula 1...**  
December 4, 2017  
0

**"Auto dell'anno", Alfa ci riprova con Stelvio**  
December 4, 2017  
0

**Montecarlo "incorona" Maserati Ghibli**



**EDITORIALE**

# Tyre Team e Saol: una storia di successo

Per una volta, cominciamo parlando di noi. Quest'anno ricorre infatti un anniversario speciale: i 20 anni dalla nascita di Tyre Team. Era infatti il 1997 quando decidemmo di creare, primi fra tutti in Italia, il primo network indipendente per l'assistenza ai pneumatici interamente dedicato al mercato delle flotte auto di società di noleggio ed aziende. Dai pneumatici siamo poi arrivati ad offrire, con la nascita di Saol nel 2005, un modello di assistenza pluriservizi, finalizzato a gestire l'intero



**di Lucio Bartiromo**  
amministratore delegato  
di Tyre Team

service di riparazioni di meccanica e di carrozzeria. Col tempo, Tyre Team e Saol sono diventate un punto di riferimento nel settore ed oggi sono in grado di offrire una partnership particolarmente specializzata al servizio delle flotte, sviluppando soluzioni affidabili

e innovative, in un continuo rinnovarsi per stare sempre passo con le esigenze dei clienti e soprattutto con i cambiamenti degli ultimi anni (pensiamo all'evoluzione del web, allo sviluppo delle nuove tecnologie e alla moltiplicazione delle strategie di offerta e dei modelli di business). In questo numero di Tuttauto, l'ultimo del 2017, vogliamo dunque celebrare il traguardo dei 20 anni di Tyre Team raccontandovi come è nata la società, come si è arrivati alla nascita di Saol, quali sono i punti di forza dell'offerta attuale dei servizi, quali le sfide e le innovazioni con le quali costantemente ci si misura, quali le direttrici individuate per il futuro.

Non ci siamo solo noi, però, in questo numero

di Tuttauto. Al centro della nostra attenzione abbiamo messo anche il noleggio, focalizzandoci su una società di grande importanza: **Arval**. I nostri interlocutori sono stati Marco Mosaici (Direttore Networks & Logistics) e Alessandro Floria (Head of Mid Term). Con Marco Mosaici, abbiamo parlato di come il network dei riparatori ricoprirà in futuro un ruolo sempre più centrale nelle strategie di **Arval**, affiancando e supportando i nuovi business, tra cui il Corporate Car Sharing, il servizio di Car Replacement (auto sostitutiva) e il noleggio a medio termine. Proprio del noleggio a medio termine abbiamo invece parlato con Alessandro Floria, che ci ha illustrato i punti di forza di "Mid Term", il servizio di noleggio da 1 a 24 mesi di **Arval** che risponde alle esigenze di flessibilità, velocità e trasparenza richieste dal mercato.

Sempre restando in tema flotte, in questo numero vi presentiamo i risultati di due inchieste. La prima, condotta dal CVO di **Arval**, fa luce sull'interesse delle flotte per i veicoli alimentati in maniera alternativa (risultati che sono per certi versi sorprendenti, ed accanto a dati positivi sono emerse anche particolari criticità, che scoprirete leggendo l'articolo). La seconda, a cura di LeasePlan, racconta invece come i fleet manager italiani gestiscono i mezzi commerciali presenti nelle proprie flotte, quali sono i criteri di scelta dei veicoli, qual è il livello di soddisfazione dell'offerta.

E poi ancora, sempre in questo numero: un approfondimento sul fenomeno in crescita del car pooling aziendale e un focus su un tema di grande attualità nel mondo automotive, quello della digitalizzazione e della smart mobility. Infine, un report dal convegno "Gas naturale e biometano: eccellenze nazionali per la sostenibilità" e la nostra rituale prova su strada (questa volta ci occupiamo della nuova Jeep Compass).

Buona lettura a tutti!



Home

Chi Siamo

Gamma Usato

Servizi

Presenti su

Blog

Contatti

## Blog News Autosomma.it



### Flotte aziendali - La nostra intervista a Grégoire Chové (Arval)

13-12-2017 10:38 / Autosomma

Fondata nel 1989, **Arval** è la società del gruppo BNP Paribas, banca presente in 74 Paesi con più di 190 mila collaboratori, specializzata nel noleggio di flotte aziendali e nellottimizzazione della mobilità del personale. **Arval** opera in 28 Paesi, con oltre 6.400 dipendenti, per una flotta complessiva che supera il milione

di veicoli. In Italia, è attiva dal 1995: oggi gestisce oltre 170 mila veicoli e più di 23 mila clienti. Ecco la nostra intervista al direttore generale di **Arval** Italia, Grégoire Chové.

#### Che primo bilancio potete tracciare del 2017 per la vostra azienda?

Possiamo definire il 2017 come un anno di grande successi: sono andate a regime modifiche significative del nostro modello di business, come l'evoluzione dell'offerta anche sul breve e medio termine, il consolidamento dell'offerta di telematica, l'introduzione di nuove tecnologie digitali e di nuove soluzioni di mobilità, fra le quali spicca il corporate car sharing. Oltretutto, in meno di un anno e mezzo abbiamo completato la gamma di prodotti, per offrire un range completo di offerte di mobilità che spaziano da 10 minuti a 10 anni. Tutto ciò ha confermato la nostra leadership di mercato a livello di flotta gestita che, a fine 2017, crescerà di oltre il 10% rispetto al 2016. Uno dei maggiori motivi di soddisfazione è stato notare come questa crescita di volumi sia andata di pari passo con una crescita della soddisfazione dei nostri clienti, driver e fleet manager: abbiamo riscontrato 11 punti dell'indice di soddisfazione in più per i nostri clienti e addirittura quasi 14 per i nostri driver.

#### Com'è cambiata negli ultimi anni la domanda di auto e servizi delle grandi flotte?

I dati parlano da soli, con il mercato dell'auto in ripresa in un quadro macroeconomico dalla crescita ridotta, ancorché costante. La necessità di muoversi esiste da sempre e sempre esisterà: è una parte consistente di questo bisogno può essere soddisfatta da aziende come la nostra, il cui core business è rappresentato dalla mobilità. Il nostro focus è operare in questa direzione, aderendo al modello virtuoso dell'economia circolare, in cui le dinamiche di sharing, già ampiamente diffuse, si stanno affermando sempre di più, stimolate dall'urgenza globale di tutelare l'ambiente. Se pensiamo che una vettura aziendale oggi può restar ferma per l'80% del tempo, comprendiamo come vi sia tanto spazio per rendere più efficiente il processo e aumentare l'utilizzo del veicolo con il corporate car sharing, contenendone i costi di gestione. Così facendo, possiamo fornire un servizio vincente ad azienda e dipendente. L'innovazione tecnologica facilita questo processo, portando con sé nuove opportunità, come la possibilità, per aziende e privati, di spendere meno denaro e tempo per muoversi e di farlo in un modo diverso, più pratico e funzionale.

#### La clientela small business ha capito le opportunità del noleggio a lungo termine ed è in crescita?

Riteniamo che sia l'area con le maggiori possibilità di ampliamento, anche per via delle specificità italiane: il 95% delle imprese è medio e piccolo, poi ci sono quattro milioni di partite Iva. Gli incentivi fiscali degli ultimi due anni hanno permesso a questo target di avvicinarsi al noleggio a lungo termine. E proprio quest'anno, in questo segmento, abbiamo registrato una crescita superiore al 30% rispetto al 2016.

#### C'è richiesta da parte dei vostri clienti di sistemi automatici di ausilio alla guida (i cosiddetti Adas)?

I costruttori che presentano giornalmente novità in merito a queste tecnologie fanno breccia fra gli appassionati e i clienti, con offerte che, però, al momento in larga parte si arenano davanti alla carenza di infrastrutture. E ciò vale sia per le alimentazioni alternative, sia per i più moderni sistemi elettronici di ausilio alla guida. Peraltro, la grande maggioranza delle nostre auto di fascia alta sono già equipaggiate con la più moderna tecnologia Adas e di sicurezza passiva disponibile e la richiesta appare in netto aumento. Le proiezioni sugli scenari futuri della mobilità, realizzate in questi anni grazie al lavoro di analisi del Corporate Vehicle Observatory (Osservatorio della mobilità aziendale) di **Arval** Italia, ci avevano già segnalato il fenomeno, consegnandoci una visione molto pratica sulle possibili opportunità.

#### Qual è la vostra politica in merito alle scatole nere?

La telematica rappresenta uno dei maggiori investimenti di **Arval** negli ultimi anni. A dimostrazione di quanto crediamo in questo settore, abbiamo creato direttamente una nostra società, Artel, che ha ideato e realizzato una piattaforma telematica a livello internazionale. Il nostro impegno su questo fronte è confermato anche dalla scelta strategica di **Arval** Italia, risalente al 2016, di pre-equipaggiare con un dispositivo telematico tutti i veicoli di nuova immatricolazione. A fine 2017, 60.000 veicoli, pari a circa un terzo della flotta di **Arval**, disporrà di una soluzione telematica di bordo di ultima generazione. I benefici vanno da una maggiore sicurezza per il driver, che è spinto a migliorare il proprio stile di guida migliorando così anche la propria sicurezza al volante, a una ottimizzazione dei consumi, resa possibile dal monitoraggio costante e puntuale dei chilometri percorsi e degli itinerari

Hai acquistato la tua auto da noi?



CLICCA QUI

ENTRA SUBITO IN CHAT  
CON I NOSTRI OPERATORI !

Archivio Blog News Autosomma.it

- > Novembre 2011
- > Luglio 2014
- > Aprile 2015
- > Novembre 2014
- > Dicembre 2017
- > Tutti gli articoli

Cerca per marca

- > AUDI
- > BMW
- > CITROEN
- > DACIA
- > FIAT
- > FORD
- > HYUNDAI
- > JEEP
- > MAZDA
- > MERCEDES
- > MINI
- > NISSAN
- > OPEL
- > PEUGEOT
- > RENAULT
- > SMART
- > VOLKSWAGEN

Seguici su



seguiti. Nel caso di grandi flotte e in occasione di gare pubbliche, la telematica rappresenta una richiesta ormai quasi imprescindibile.

#### cresciuta la domanda di modelli ibridi ed elettrici?

Certamente, ma non certo quanto sperassimo, basta vedere i dati dell'immatricolato Stiamo seguendo da vicino l'evoluzione del mercato italiano, pronti a offrire ogni nuova opportunità ai nostri clienti. Ma la carenza di infrastrutture a livello nazionale non rende ancora giustizia al potenziale di business di queste vetture, per le quali avvertiamo l'interesse e sosteniamo una sempre maggior diffusione. Riteniamo che vi sia oggi un lavoro culturale da fare nelle aziende per diffondere l'alternativa al diesel anche sulle vetture di fascia medio-alta, scelta già parzialmente adottata dal mercato dei clienti privati.

**La guerra al diesel di alcune amministrazioni locali e il clima di ostracismo per le auto a gasolio che si è creato in alcune città italiane sta in qualche modo condizionando la car policy delle aziende?** Sicuramente la politica degli annunci locali e a effetto non aiuta e molte aziende stanno navigando a vista per capire come muoversi all'interno delle proprie policy aziendali e ambientali, essendo presenti sull'intero territorio nazionale e non in un singolo comune. Le recenti novità sulle motorizzazioni benzina di media cilindrata con ottima efficienza delle Case ci aiutano a formulare proposte alternative al solito diesel. Peraltro, come [Arval](#) abbiamo da tempo in gamma in Italia vetture con alimentazioni alternative, per le quali stiamo proponendo piani su misura che stanno riscuotendo un certo interesse. Per un'azione più strutturata, servirebbero però azioni governative, per ora non previste.

## Blog News Autosomma.it



Volkswagen Jetta - Primi bozze...

13-12-2017 10:38:00 - [Leggi tutto](#)



Lister - Difuso il primo tease...

13-12-2017 10:38:00 - [Leggi tutto](#)



Flotte aziendali - La nostra i...

13-12-2017 10:38:00 - [Leggi tutto](#)



Ferrari - Il Cavallino pronto ...

13-12-2017 10:38:00 - [Leggi tutto](#)



Ares Design - Rifaranno la Pan...

13-12-2017 10:06:00 - [Leggi tutto](#)



False demolizioni - Riciclaggi...

13-12-2017 09:36:00 - [Leggi tutto](#)

## Chi Siamo



Autosomma viene fondata nel 1969 da Somma Giuseppe sita in Via Virgilio dopo poco diventa assistente ufficiale per Alfa Romeo e Fiat, nonché preparatore di auto da corsa. La sede in Via Virgilio è dedicata alla vendita di auto nuove e usate. Inoltre, data la sua vasta esperienza, Autosomma ha potuto assistere vari enti, tra i quali SIP, ENEL, Acquadotto, A.S.L., potendo contare sull'aiuto di collaboratori validi e qualificati. Infatti da noi troverai la massima professionalità al giusto prezzo.

[VAI ALLA PAGINA](#)

## Seguici sui Social Network



AUTOSOMMA

AUTOSOMMA

Via Virgilio,67  
80053 Castellammare di Stabia (Na)  
Ufficio: 081 196 546 90 {ufficio}  
Sign. Claudio: 320 28 48 885  
Sign. Fabrizio: 392 32 55 071

Email: [info@autosomma.it](mailto:info@autosomma.it)

### Sitemap

- Home
- Chi Siamo
- Showroom usato
- Presenti su
- Blog
- Contatti

### Termini e Condizioni

- Note Legali
- Privacy
- Sitemap
- Agevolazioni

### Social



I cookie ci aiutano ad offrirti un servizio migliore. Utilizzando il nostro sito accetti l'uso dei cookie. [Informativa](#) [OK](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





✉ Iscriviti alla Newsletter

📖 Leggi la Digital Edition

🛒 Vai allo shop



**ARVAL**  
BNP PARIBAS GROUP

- Team dedicato
- Clienci più soddisfatti
- Tool gestionale gratuito
- Possibilità di subnoleggio

HOME NEWS AZIENDE PARTS TRUCK PARTS IN OFFICINA AFTERMARKET CONGRESS

Accedi

Home > News > News Aftermarket

News Aftermarket

## Flotte: nuovo sito del Corporate Vehicle Observatory (CVO) di Arval Italia



**PARTS**  
 DISTRIBUZIONE  
 AFTERMARKET  
 PERIODICITA': 11 NUMERI  
 ALL'ANNO PER L'ITALIA  
[Leggi la Digital Edition](#)

15 dicembre 2017



### CVO

Una piattaforma di ricerca neutrale sul tema della mobilità aziendale: uno spazio di analisi e condivisione informativa di best practices, novità e trend del settore dei veicoli ad uso professionale.

Il sito del Corporate Vehicle Observatory (CVO) di Arval Italia si rinnova: nuova grafica e contenuti ancora più ricchi

È online il nuovo sito del Corporate Vehicle Observatory (CVO) di Arval Italia, il centro studi sulla mobilità aziendale e sulle tendenze del mercato dei veicoli aziendali.

Il nuovo sito [cvo-italia.it](http://cvo-italia.it) si presenta con una veste grafica innovativa ispirata a quella del sito [Arval.it](http://Arval.it), che riporta alcune notizie in evidenza e una suddivisione chiara tra le diverse sezioni che lo compongono.

Soprattutto, il sito è ancora più ricco di contenuti: tutto il lavoro svolto dal CVO nel corso degli ultimi anni è infatti raccolto nelle diverse pagine, per offrire a tutti gli utenti informazioni utili sulla mobilità e uno spazio di analisi e condivisione di best practices, novità e trend del settore dei veicoli ad uso professionale.

Tra le sezioni che compongono il sito, quella dedicata al **Barometro delle Flotte Aziendali**, il rapporto annuale che monitora le tendenze e anticipa le evoluzioni sulle scelte di mobilità professionale in Europa e in Italia, di cui si ritrovano le edizioni degli ultimi anni, che possono così offrire un quadro completo dei rapidi cambiamenti della mobilità aziendale.



### CONSIGLIATO



Nuovi obiettivi emissioni CO2 post 2021: la posizione di ANFIA

Aria Condizionata. Freni. Diagnostica. Diesel. Gestione Motore. Gestione Carburante. Accensione. Manutenzione. Tiranteria. ✖

Scopri il Valore a 360° della Qualità Delphi.



Not Just Quality. Delphi Quality.

Scopri di più >

Il sito contiene poi le numerose **Ricerche** condotte dal CVO, di cui si possono consultare le principali evidenze, e le **Pubblicazioni**, quelle già edite ma anche, in anteprima, quelle in corso di pubblicazione.

A disposizione degli utenti, poi, la sezione dedicata agli **Eventi**, alla **Rassegna Stampa** e alle **News**, notizie e curiosità sul mondo automotive e sulla mobilità aziendale.

Uno spazio è poi dedicato all'attività di **Consulting**, il servizio dedicato ai Clienti **Arval** che analizza i diversi aspetti gestionali e i processi operativi per identificare tutte le aree di miglioramento e ottimizzazione nella gestione delle flotte aziendali, grazie a un monitoraggio continuo delle tendenze e delle best practice dei mercati.

Inoltre, il sito garantisce la massima fruibilità da tutti i dispositivi da cui vi si accede: pc, tablet o smartphone, per una migliore *user experience* dei visitatori.

Il nuovo sito del Corporate Vehicle Observatory di **Arval** è disponibile al seguente link: [cvo-italia.it](http://cvo-italia.it)

## TAG

› #ricambi 272

› #aftermarket 111

› #ricambi auto 93

› #anfia 85

› #filtri 76

› #truck 72



Leader nella distribuzione di ricambi  
e servizi nell'automotive.

#arval

#flotte

#noleggio auto



#nuovo sito


#osservatorio

← Precedente

**IVECO #presente per  
Fondazione Telethon**

Successiva →

**Traffico di veicoli  
pesanti in autostrada:  
+3,5% nei primi nove  
mesi del 2017**

 Forget the car. Audi is more.  
Nuova Audi A8.

Scopri di più

**FLEET**  
magazine

Il magazine del Noleggio e Fleet Management

Con il Patrocinio di  
 ANIASA

Area riservata

Cerca



Home **Noleggio** Il Fleet Manager Case Auto Auto Elettriche LCV Driving Mobilità Osservatorio Dealer Blog

Ti trovi in: Home » Noleggio »

## CVO Arval Italia: on-line il nuovo sito del centro studi

NOLEGGIO

commenti 

di Marco Castelli | 18 dicembre 2017

È on-line il nuovo sito del **CVO Arval Italia** (acronimo di *Corporate Vehicle Observatory*), centro studi della **società di noleggio a lungo termine** sulla mobilità corporate e sui trend del mercato dei **veicoli aziendali**.



Il nuovo spazio web, ottimizzato per *pc*, *tablet* e *smartphone*, si presenta con una veste grafica inedita ispirata a quella del sito della società di noleggio a **lungo termine**: è caratterizzato da alcune notizie in evidenza e una chiara suddivisione tra le diverse sezioni che lo compongono.

**Approfondisci: l'auto del futuro secondo le previsioni del centro studi**

### IL SITO DEL CVO ARVAL ITALIA

Il **nuovo sito**, rispetto al passato, è ancora più ricco di contenuti: tutto il lavoro svolto dal centro studi negli ultimi anni è stato raccolto. Obiettivo: fornire informazioni utili sulla mobilità e uno spazio di analisi e condivisione di trend e best practices.

Tra le sezioni che compongono il sito, spicca quella dedicata al **Barometro delle Flotte Aziendali**, il rapporto stilato ogni anno dal CVO che monitora i trend e anticipa le evoluzioni della mobilità professionale in **Europa** e in **Italia**. Si trovano qui, infatti, le edizioni degli ultimi anni.

### COSA TROVARE SUL SITO

Ci sono poi le numerose ricerche del CVO, di cui si possono consultare le principali evidenze, e le

#### TOP THOUSAND

Sezione di approfondimenti professionali per il Fleet e Mobility Manager



Buone Feste



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

VIDEOGALLERY



COVER MAGAZINE



**pubblicazioni**, compresa un'anteprima di quelle in corso preparazione. Altre sezioni sono quelle dedicate agli *Eventi*, alla *Rassegna Stampa* e alle *News*, ovvero notizie e curiosità sul mondo automotive e sulla **mobilità aziendale**.

Uno spazio importante è poi dedicato all'attività di **Consulting, che come abbiamo visto è un'area molto importante per i Fleet Manager**, e che si propone di analizzare i diversi aspetti gestionali e i processi operativi delle aziende clienti per identificare tutte le aree di miglioramento e ottimizzazione nella gestione.

## RELATED POSTS

Tag: [CVO Arval](#)



## SCRIVI UN COMMENTO

La tua casella di posta non verrà pubblicata.

Nome \*

Email \*

Sito web



### EDITORIALE

L'onda del noleggio

Dopo tre anni "da record", il settore...

### SFOGLIABILE LCV



IL CORPORATE VEHICLE OBSERVATORY SI RINNOVA

**ARVAL ITALIA ONLINE CON IL NUOVO SITO: NUOVA GRAFICA E CONTENUTI ANCORA PIÙ RICCHI**

È online il nuovo sito del Corporate Vehicle Observatory (CVO) di Arval Italia, il centro studi sulla mobilità aziendale e sulle tendenze del mercato dei veicoli aziendali. Il nuovo sito [cvo-italia.it](http://cvo-italia.it) si presenta con una veste grafica innovativa ispirata a quella del sito [Arval.it](http://Arval.it), che riporta alcune notizie in evidenza e una suddivisione chiara tra le diverse sezioni che lo compongono. Il sito diventa così ancora più ricco di contenuti: tutto il lavoro svolto dal CVO nel corso degli ultimi anni è infatti raccolto nelle diverse pagine, per offrire a tutti gli utenti informazioni utili sulla mobilità e uno spazio di analisi e condivisione di best practices,

novità e trend del settore dei veicoli ad uso professionale. Tra le sezioni che compongono il sito, quella dedicata al Barometro delle Flotte Aziendali, il rapporto annuale che monitora le tendenze e anticipa le evoluzioni sulle scelte di mobilità professionale in Europa e in Italia, di cui si ritrovano le edizioni degli ultimi anni, che possono così offrire un quadro completo dei rapidi cambiamenti della mobilità aziendale. Il sito contiene poi le numerose Ricerche condotte dal CVO, di cui si possono consultare le principali evidenze, e le Pubblicazioni, quelle già edite ma anche, in anteprima, quelle in corso di pubblicazione. A disposizione degli utenti, poi, la sezione



dedicata agli Eventi, alla Rassegna Stampa e alle News, notizie e curiosità sul mondo automotive e sulla mobilità aziendale. Uno spazio è poi dedicato all'attività di Consulting, il servizio dedicato ai Clienti Arval che analizza i diversi aspetti gestionali e i processi operativi per identificare tutte le aree di miglioramento e ottimizzazione nella gestione delle flotte aziendali, grazie a un monitoraggio continuo delle tendenze e delle best practice dei mercati. Il sito garantisce la massima fruibilità da tutti i dispositivi per una migliore user experience dei visitatori.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

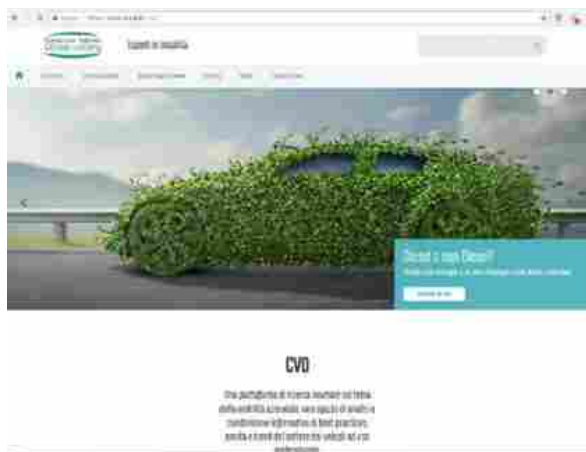
Codice abbonamento: 090304



# Il corporate vehicle observatory di Arval Italia presenta il nuovo sito

0 Arval dicembre 20, 2017

PRINT EMAIL A- A+



È online il nuovo sito del Corporate Vehicle Observatory (CVO) di Arval Italia, il centro studi sulla mobilità aziendale e sulle tendenze del mercato dei veicoli aziendali.

Il nuovo sito [cvo-italia.it](http://cvo-italia.it) si presenta con una veste grafica innovativa ispirata a quella del sito [Arval.it](http://Arval.it), che riporta alcune notizie in evidenza e una suddivisione chiara tra le diverse sezioni che lo compongono.

Soprattutto, il sito è ancora più ricco di contenuti: tutto il lavoro svolto dal CVO nel corso degli ultimi anni è infatti

raccolto nelle diverse pagine, per offrire a tutti gli utenti informazioni utili sulla mobilità e uno spazio di analisi e condivisione di best practices, novità e trend del settore dei veicoli ad uso professionale.

Tra le sezioni che compongono il sito, quella dedicata al Barometro delle Flotte Aziendali, il rapporto annuale che monitora le tendenze e anticipa le evoluzioni sulle scelte di mobilità professionale in Europa e in Italia, di cui si ritrovano le edizioni degli ultimi anni, che possono così offrire un quadro completo dei rapidi cambiamenti della mobilità aziendale.

Il sito contiene poi le numerose Ricerche condotte dal CVO, di cui si possono consultare le principali evidenze, e le Pubblicazioni, quelle già edite ma anche, in anteprima, quelle in corso di pubblicazione.

A disposizione degli utenti, poi, la sezione dedicata agli Eventi, alla Rassegna Stampa e alle News, notizie e curiosità sul mondo automotive e sulla mobilità aziendale.

Uno spazio è poi dedicato all'attività di Consulting, il servizio dedicato ai Clienti Arval che analizza i diversi aspetti gestionali e i processi operativi per identificare tutte le aree di miglioramento e ottimizzazione nella gestione delle flotte aziendali, grazie a un monitoraggio continuo delle tendenze e delle best practice dei mercati.

Inoltre, il sito garantisce la massima fruibilità da tutti i dispositivi da cui vi si accede: pc, tablet o smartphone, per una migliore user experience dei visitatori.



POSTED BY MERCEDES ROSSI

TAGGED WITH Arval corporate cvo sito internet



**ARVAL ITALIA PRESENTA IL NUOVO SITO DEL CORPORATE VEHICLE OBSERVATORY**

Il nuovo sito [cvo-italia.it](http://cvo-italia.it) si presenta con una veste grafica innovativa ispirata a quella del sito [Arval.it](http://Arval.it), che riporta alcune notizie in evidenza e una suddivisione chiara tra le diverse sezioni che lo compongono. L'obiettivo è offrire a tutti gli utenti informazioni utili sulla mobilità e uno spazio di analisi e condivisione di best practices, novità e trend del settore dei veicoli ad uso professionale.

È online il nuovo sito del Corporate Vehicle Observatory (CVO) di Arval Italia, il centro studi sulla mobilità aziendale e sulle tendenze del mercato dei veicoli aziendali.

Il nuovo sito [cvo-italia.it](http://cvo-italia.it) si presenta con una veste grafica innovativa ispirata a quella del sito [Arval.it](http://Arval.it), che riporta alcune notizie in evidenza e una suddivisione chiara tra le diverse sezioni che lo compongono. Soprattutto, il sito è ancora più ricco di contenuti: tutto il lavoro svolto dal CVO nel corso degli ultimi anni è infatti raccolto nelle diverse pagine, per offrire a tutti gli utenti informazioni utili sulla mobilità e uno spazio di analisi e condivisione di best practices, novità e trend del settore dei veicoli ad uso professionale.

Tra le sezioni che compongono il sito, quella dedicata al Barometro delle Flotte Aziendali, il rapporto annuale che monitora le tendenze e anticipa le evoluzioni sulle scelte di mobilità professionale in Europa e in Italia, di cui si ritrovano le edizioni degli ultimi anni, che possono così offrire un quadro completo dei rapidi cambiamenti della mobilità aziendale.

Il sito contiene poi le numerose Ricerche condotte dal CVO, di cui si possono consultare le principali evidenze, e le Pubblicazioni, quelle già edite ma anche, in anteprima, quelle in corso di pubblicazione.

A disposizione degli utenti, poi, la sezione dedicata agli Eventi, alla Rassegna Stampa e alle News, notizie e curiosità sul mondo automotive e sulla mobilità aziendale.

Uno spazio è poi dedicato all'attività di Consulting, il servizio dedicato ai Clienti Arval che analizza i diversi aspetti gestionali e i processi operativi per identificare tutte le aree di miglioramento e ottimizzazione nella gestione delle flotte aziendali, grazie a un monitoraggio continuo delle tendenze e delle best practice dei mercati.

Inoltre, il sito garantisce la massima fruibilità da tutti i dispositivi da cui vi si accede: pc, tablet o smartphone, per una migliore user experience dei visitatori. SP